

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLO SPORT E TEMPO LIBERO

ART. 1 – OBIETTIVI

Il Comune di Folignano individua nelle attività sportive-ricreative-motorie gli elementi fondanti per la tutela dell'integrità psicofisica, per lo sviluppo della socialità e dell'aggregazione e per la crescita morale e culturale dei cittadini, dai giovani ai meno giovani, ai portatori di disabilità.

A tal fine, favorisce la promozione delle attività sportive, ricreative e motorie incentivando le iniziative e le proposte volte ad incrementare la pratica sportiva dilettantistica ed amatoriale nel territorio comunale, puntando al migliore e più diffuso utilizzo degli impianti, degli spazi e delle attrezzature sportive presenti.

Riconosce come elemento fondamentale la libertà organizzativa e si propone di valorizzare le realtà associative operanti nel territorio comunale coadiuvandole e sostenendole.

Promuove ogni tipo di iniziativa volta a combattere l'uso di sostanze considerate dopanti e anabolizzanti e favorisce attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione del loro uso.

Sollecita iniziative ed interventi volti a garantire la sicurezza degli impianti sportivi; propone iniziative in ordine ad interventi sulle strutture sportive comunali in relazione al fabbisogno delle relative attrezzature già esistenti.

Favorisce il rapporto tra enti di promozione sportiva, associazioni sportive e mondo della scuola e la pianificazione dell'attività di promozione dello sport.

ART. 2 – ISTITUZIONE

È istituita nel Comune di Folignano, per il perseguimento degli obiettivi e finalità di cui all'art.1, la «Consulta dello Sport e tempo libero».

La Consulta opera, attraverso i propri organi e senza scopi di lucro, come strumento di partecipazione della comunità al fine di raggiungere obiettivi di interesse collettivo nell'ambito sportivo e ricreativo, nel rispetto delle competenze e dei poteri che l'ordinamento assegna agli organi dell'Amministrazione comunale.

La Consulta è formata dai rappresentanti delle associazioni e società sportive iscritte all'Albo comunale delle associazioni sportive e dagli altri soggetti che, a livello istituzionale, rappresentano i referenti per l'attività sportiva sul territorio comunale.

Il servizio di supporto tecnico-organizzativo alle funzioni della «Consulta dello Sport e tempo libero» è svolto dall'Ufficio Sport del Comune di Folignano.

ART. 3 – ORGANI DELLA CONSULTA

Gli organi della «Consulta dello Sport e tempo libero» sono:

- **L'Assemblea delle associazioni**
- **Il Consiglio direttivo.**

I componenti degli organi della Consulta operano nel rispetto del Regolamento in oggetto e senza compenso alcuno.

ART.4 – ASSEMBLEA DELLE ASSOCIAZIONI

L'Assemblea delle associazioni è formata dal Presidente di ogni associazione e società sportiva iscritta all'Albo comunale delle associazioni sportive, o da un suo delegato, e rimane in carica per cinque anni.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Consulta eletto dal Consiglio Direttivo come disciplinato all'art. 8) del presente Regolamento.

Sono inoltre invitati all'Assemblea, ma senza diritto di voto:

- il Sindaco
- l'Assessore allo Sport o il Consigliere comunale delegato alla promozione sportiva
- un rappresentante dell'ISC Folignano-Maltignano.

Se necessario, ai fini della programmazione o per iniziative proposte dall'Assemblea, possono partecipare alla discussione (ad invito) altri soggetti, ma senza diritto di voto.

Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico ed ai rappresentanti degli organi di informazione. Per particolari e motivati argomenti è facoltà del Presidente, su indicazione del Consiglio direttivo o della maggioranza dell'Assemblea, convocare l'Assemblea delle associazioni in seduta non pubblica. Le riunioni dell'Assemblea si svolgono di norma nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

ART.5 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

Elegge il Consiglio direttivo come disciplinato all'art. 7 del presente Regolamento.

Definisce annualmente le aree tematiche e le linee guida alle quali il Consiglio direttivo deve indirizzarsi, proponendo tutte le iniziative necessarie alla diffusione della pratica sportiva attiva e partecipativa, incoraggiando e promuovendo tutte le discipline, anche non agonistiche.

Favorisce il dialogo e la promozione con il mondo della scuola e persegue l'obiettivo di valorizzare i momenti di aggregazione, di svago e socializzazione con particolare riguardo ai temi della salute e della disabilità.

Approva il programma annuale proposto e redatto dal Consiglio direttivo.

Dialoga in sinergia con l'Amministrazione comunale allo scopo di raggiungere obiettivi comuni.

ART.6 – CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente della «Consulta dello Sport e tempo libero» convoca l'Assemblea mediante avviso scritto o posta elettronica, indicando ordine del giorno degli argomenti da trattare, ora e luogo in cui si svolgerà; l'avviso è recapitato alle Associazioni e Società sportive facenti parte della Consulta, all'Assessore allo Sport o al Consigliere comunale delegato alla promozione sportiva o ad eventuale delegato, agli organi di stampa ed eventualmente ad altri invitati a partecipare, presso la sede da loro indicata, almeno sette giorni prima della data prestabilita di convocazione.

La convocazione in sessione straordinaria per problemi aventi carattere di particolare urgenza può avvenire su richiesta motivata per iniziativa del Presidente della «Consulta dello Sport e tempo libero» o di almeno un terzo dei componenti l'Assemblea ed essere recapitata nelle forme di cui al primo comma, con un preavviso di almeno tre giorni.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente che stabilisce i tempi degli interventi, disciplina le sedute garantendo il regolare svolgimento dei lavori e procede alla votazione dei punti all'ordine del giorno. Le sedute dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, con la presenza di almeno metà dei componenti aventi diritto di voto e, in seconda convocazione, con un quarto.

Al voto partecipano esclusivamente i rappresentanti delle Associazioni e Società sportive che fanno parte della «Consulta dello Sport e tempo libero» o i loro delegati, rispettando il principio “ogni associazione un voto”.

Il voto relativo all'ordine del giorno proposto è di norma palese, per alzata di mano.

Si procede a scrutinio segreto solo se approvato dalla maggioranza degli aventi diritto al voto.

Le funzioni di segreteria spettano al Segretario della «Consulta dello Sport e tempo libero», nominato all'interno del Consiglio direttivo tra i suoi componenti che curerà la redazione dei verbali (sia dell'Assemblea sia del Consiglio direttivo).

Ogni verbale viene firmato dal Presidente, letto e votato in ogni riunione successiva a quella cui si riferisce, e ne viene inviata copia attraverso posta elettronica all'Assessore allo Sport o al Consigliere comunale delegato alla promozione sportiva ed all'Ufficio Sport del Comune di Folignano.

La prima Assemblea successiva all'approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio comunale sarà convocata e regolata dall'Assessore allo Sport o dal Consigliere comunale delegato alla promozione sportiva sino alla designazione del Presidente della Consulta.

ART.7 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea delle associazioni nella prima seduta e si compone di cinque consiglieri e due supplenti e rimane in carica per anni cinque.

Può candidarsi alla carica di consigliere chiunque ricopra un qualsiasi incarico nell'organo direttivo dell'Associazione sportiva di appartenenza o sia ad essa associato; in ogni caso, ciascuna Associazione può candidare un solo nominativo.

L'affiliazione alla medesima società di membri del direttivo è causa di incompatibilità.

Sono membri del Consiglio direttivo ed assistono senza diritto di voto alle sedute del Consiglio:

- l'Assessore allo Sport o il Consigliere delegato alla promozione sportiva, o altro delegato dall'Amministrazione
- il Presidente della Proloco o un suo delegato
- i due consiglieri supplenti.

Il Consiglio direttivo, nella prima seduta, elegge al suo interno, a maggioranza dei suoi componenti, il Presidente della Consulta, il Vice Presidente avente funzioni di sostituto e il Segretario della Consulta; l'elezione avviene per scrutinio segreto.

Se un consigliere fosse impossibilitato a partecipare ad un incontro del Consiglio direttivo, dovrà farsi rappresentare in Consiglio da uno dei due supplenti a ciò delegato o da altra persona, purché eleggibile a consigliere in base al comma 2 di questo articolo (preferibilmente appartenente alla medesima Associazione del consigliere impossibilitato).

7.1 – Incompatibilità, decadenza e dimissioni

L'appartenenza alla stessa associazione da parte di due o più membri del consiglio direttivo è causa di incompatibilità.

Non sono eleggibili nel Consiglio direttivo persone che ricoprono cariche politico-amministrative.

La permanenza delle condizioni di candidabilità dei consiglieri deve perdurare per tutta la durata del mandato; allorquando il Consiglio direttivo rilevi la mancanza di tali requisiti procederà alla surroga nella seduta successiva o all'elezione del nuovo membro.

La mancata partecipazione personale del consigliere a più di tre incontri consecutivi del Consiglio direttivo, senza giustificato motivo, comporterà l'avvio del procedimento di decadenza disciplinato dal presente Regolamento.

In caso di attivazione della procedura di decadenza verrà inviata una comunicazione al consigliere dal presidente che richiederà le giustificazioni per le assenze in forma di memoria difensiva; dopo la valutazione di queste ultime, se saranno ritenute insufficienti, si procederà nell'assemblea successiva alla decadenza e alla surroga.

In caso di dimissioni di un componente (consigliere/Presidente) del Consiglio direttivo, alla prima Assemblea successiva alla comunicazione delle dimissioni si procederà alla surroga o alla nuova elezione del componente dimissionario in base alle procedure dovute.

Alla scadenza del Consiglio direttivo, i poteri del Presidente e le funzioni del Consiglio sono prorogati sino alla elezione del nuovo Consiglio direttivo, ma sono limitati esclusivamente alle questioni non differibili ed a quelle funzionali alla convocazione e direzione dell'Assemblea per il rinnovo del Consiglio direttivo.

ART.8 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo della Consulta, ha il compito di recepire le indicazioni e le linee di azione individuate e discusse dall'Assemblea, di predisporre le proposte operative ed i progetti da sottoporre poi all'esame dell'Assemblea medesima.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio Sport, propone un piano annuale in materia di programmazione delle attività sportive a livello promozionale ed agonistico, nel quale sono indicate le principali manifestazioni da realizzarsi nell'anno successivo.

Il programma annuale viene proposto all'Assemblea entro il mese di settembre allo scopo di prevedere l'eventuale spesa da inserire nel Bilancio comunale di Previsione per l'anno successivo.

Ha facoltà di proporre iniziative sportive e/o ricreative in grado di favorire, per la loro originalità e novità, il coinvolgimento della comunità con particolare attenzione al mondo giovanile nella pratica sportiva ed alla disabilità. Formula altresì proposte per convegni ed incontri pubblici legati al mondo dello sport favorendo il coinvolgimento di più associazioni.

Nomina il Presidente, ex art. 10.

ART.9 – CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio direttivo mediante avviso scritto o posta elettronica indicando ordine del giorno degli argomenti da trattare, ora e luogo in cui si svolgerà.

L'avviso è recapitato ai consiglieri (ed ai componenti di diritto di cui all'art. 7 del presente Regolamento) presso la sede da loro indicata, almeno sette giorni prima della data prestabilita di convocazione.

Nel caso di convocazione straordinaria per problemi aventi carattere di particolare urgenza, la medesima può avvenire con un preavviso di giorni tre.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono valide in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, ed in seconda convocazione con almeno un terzo dei componenti. Le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri aventi diritto di voto partecipanti alla convocazione.

Il Consiglio direttivo può richiedere l'intervento alle riunioni di persone aventi particolari competenze sulle tematiche all'ordine del giorno favorendo la partecipazione e la condivisione allo scopo di migliorare qualitativamente ogni proposta da sottoporre all'Assemblea.

ART.10 – IL PRESIDENTE

Il Presidente della Consulta viene eletto dal Consiglio direttivo al suo interno e dura in carica tre anni rinnovabili al massimo per tre volte.

Il Presidente ha la funzione di raccordo tra l'Amministrazione e la Consulta, opera nel rispetto e nell'osservanza dei diversi ruoli e competenze che gli sono attribuiti, regola l'andamento dei lavori all'interno del Consiglio direttivo favorendo la collaborazione e la condivisione più ampia sulle tematiche all'ordine del giorno.

Il Presidente firma ogni verbale ed invia copia attraverso posta elettronica all'Assessore allo Sport o al Consigliere delegato alla promozione sportiva ed all'Ufficio Sport del Comune di Folignano di tutti gli atti.

Inoltre viene incaricato di curare il Portale nazionale della Consulta dello Sport a cui l'Amministrazione ha aderito.

Art.11 – DISPOSIZIONI FINALI

Le modifiche al presente Regolamento sono deliberate dal Consiglio comunale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti in vigore presso il Comune di Folignano.